



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

UFFICIO TECNICO
COMUNE DI PALAU
protocollo@pec.palau.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE
DI SASSARI E NUORO
sabap-ss@pec.cultura.gov.it

E, P.C.

SERVIZIO TERRITORIALE ISPettorato RIPARTIMENTALE
DEL CFVA DI TEMPIO PAUSANIA
cfva.sir.te@pec.regione.sardegna.it

PARCO GEOMINERARIO STORICO AMBIENTALE DELLA SARDEGNA
protocolloparcogeominerario@pec.it

**Oggetto: POS. 3695/24 - Indizione conferenza di servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990, come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016: Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004) relativa all'intervento "RIQUALIFICAZIONE DELL'INGRESSO ALLA ZONA ARTIGIANALE DI LISCIA CULUMBA " CUP H76J24000010004 " nel Comune di PALAU.
Trasmissione relazione tecnica illustrativa ex art. 146 del D.Lgs n. 42/2004.**

Con riferimento ai lavori della conferenza di servizi di cui all'oggetto convocata con nota prot. 24363 del 24/11/2025, assunta agli atti di questo Servizio in data 25/11/2025 al prot. 62988, si trasmette, in allegato alla presente, la relazione tecnico illustrativa con la proposta di provvedimento previste dal comma 7 dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004), in quanto **il Comune di Palau non possiede i requisiti per l'esercizio delle competenze in materia di paesaggio.**

Resta ferma la necessità di acquisire, nei modi previsti dalla legge, il parere vincolante della competente Soprintendenza previsto dal comma 8 dello stesso art. 146.

Allo stesso modo, ai fini dell'efficacia dell'Autorizzazione Paesaggistica, quale atto presupposto, dovrà essere acquisita l'attestazione dell'Amministrazione Comunale sulla conformità urbanistica ed edilizia delle opere, ex art. 9, commi 4 e 5, della L.R. n. 28/1998, resa ai sensi di quanto prescritto dall'art. 145, comma 3, del suddetto Codice.

La presente proposta, **nel rispetto delle prescrizioni da attuarsi attraverso la redazione del progetto esecutivo**, è rilasciata per i soli fini della tutela paesaggistico-ambientale di cui alla Parte III, Titolo I – Tutela e Valorizzazione dei Beni Paesaggistici – del citato Codice.

In conseguenza di quanto sopra rappresentato, codesta Amministrazione dovrà trasmettere, a questo Servizio, copia della Determinazione conclusiva della Conferenza di servizi decisoria, completa del verbale delle sedute, con allegata la Relazione Tecnica Illustrativa predisposta da questo Servizio e l'eventuale parere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

reso dalla Soprintendenza ai sensi dell'art. 146 del Codice del quale sono fatte salve le competenze ai sensi della Parte II.

Il Direttore del Servizio

Ing. Giovanni Nicola Cossu

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/05)

SETTORE PIANI PROGRAMMI OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO

Coordinatore: Ing. P. Tanas

Funzionario istruttore: Ing. F. Deiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA EX ART. 146 DEL D. LGS. 42/2004

POSIZIONE: 3695/24

SETTORE PIANI PROGRAMMI OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO

Funzionario istruttore: Ing. F. Deiana

DATI IDENTIFICATIVI

Comune	PALAU		
Richiedente	Comune di Palau		
Località	Ingresso area artigianale "Liscia Culumba		
Dati Urbanistici	☒ P. di F.	☐ P. R.G.	☐ P. U.C.
Zona Urbanistica	☐ P. U.C. adeg. P.P.R.		
Intervento	D _ _		
Procedura	Riqualificazione dell'ingresso alla zona artigianale di Liscia Culumba		
	☐ Ordinaria	☐ Semplificata	☐ S.U.A.P.E.
	☒ Conferenza di servizi		

ATTI DEL PROCEDIMENTO

Arrivo protocollo n. 62988 del 25/11/2025

VINCOLI

Tipologia bene paesaggistico art. 134 D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.	☒ art. 136, c.1	☐ lett. a)	☐ lett. b)	☐ lett. c)	☒ lett. d)
	☒ art. 142	c.1- lett. c) _ _		☒ art. 157, c. 1, lett. c) - PALAU - D.M. 12/05/1966	
	☒ art. 143	☒ art. 17, c. 3, lett. a) NTA PPR		☐ art. 17, c. 3, lett. h) NTA PPR	
		☐ art. _ , c. _ , _ NTA PPR		☐ art. _ , c. _ , _ NTA PPR	

Competenza regionale

☐ art. 9 L.R. 28/1998 ☒ Comune non delegato ☐

Attestazione ex art. 9, comma 1, della L.R. 28/1998 e s.m.i.

☐ Presente ☒ Non presente ☐ Non necessaria

Ammissibilità

☐ art.12, c. 1, _ N.T.A. del P.P.R. ☒ art.15, c. 7, _ N.T.A. del P.P.R.
☒ art. 103, c. 1, lett. b) N.T.A. del P.P.R. ☐ art. _ , c. _ , _ N.T.A. del P.P.R.

Contesto paesaggistico

☐ naturale ☐ agricolo ☐ urbano ☒ periurbano ☐ centro storico
☐ insediamento diffuso ☐ insediamento sparso ☐ altro

Morfologia luoghi

☐ costiero ☒ pianura ☐ collinare ☐ montano ☐ altro

Pianificazione attuativa

Presente

Piano degli insediamenti produttivi

Categoria intervento:

Nuova costruzione _

☐



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

NORMATIVA PAESAGGISTICA REGIONALE

LOCALIZZAZIONE	Ambito costiero n. 17- GALLURA NORD EST	TAV. n. 428_IV (1/25000)
Entro Fascia 2 chilometri dal mare	Oltre Fascia 300 metri dal mare	

ASSETTO AMBIENTALE		
BENI PAESAGGISTICI Componenti di paesaggio	CATEGORIA	DISCIPLINA P.P.R. (ARTT.)
BENI PAESAGGISTICI AMBIENTALI EX ART. 142 D. LGS. N. 42/2004	Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11/12/1933, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna	8, 17, 18
BENI PAESAGGISTICI AMBIENTALI EX ART. 143 D. LGS. N. 42/2004	Fascia costiera	8, 17, 18, 19, 20
	Fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, ripariali, risorgive e cascate, ancorché temporanee	8, 17, 18
Componenti di paesaggio con valenza ambientale da carta del suolo 1:25000	Aree ad utilizzazione agroforestale	28, 29, 30

ASSETTO STORICO-CULTURALE		
BENI PAESAGGISTICI Componenti di paesaggio	CATEGORIA	DISCIPLINA P.P.R. (ARTT.)
IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ex art. 136 D.Lgs. 42/2004)	Immobili o singolarità geologiche di naturale bellezza, ville, giardini, parchi, bellezze naturali	8
Componenti di paesaggio con valenza storico-culturale	Aree dell'insediamento produttivo di interesse storico-culturale	9, 57, 58

ASSETTO INSEDIATIVO		
BENI PAESAGGISTICI Componenti di paesaggio	CATEGORIA	DISCIPLINA P.P.R. (ARTT.)
Insedimenti produttivi	A carattere industriale, artigianale e commerciale	91, 92, 93
Sistema delle infrastrutture	Aree delle infrastrutture	102, 103, 104

SCHEDA ISTRUTTORIA

Tenuto conto della documentazione pervenuta e delle verifiche istruttorie, emerge che le aree interessate dai lavori risultano assoggettate a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.); segnatamente si individuano le seguenti categorie di beni paesaggistici indicati all'art.134:

☒ immobili e aree di cui all'art. 136; dichiarazione di notevole interesse pubblico notificata con D.N.I.P. PALAU - D.M. 12/05/1966, che conserva ancora efficacia ai sensi dell'art. 157 c. 1, lett. c) dello stesso Codice;

☒ aree di cui all'articolo 142, comma 1, lett. c): fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11/12/1933, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

☒ immobili ed aree specificamente sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 e 156, con riferimento a:

- ☒ Assetto ambientale - art. 17, comma 3, lett.:
 - a): fascia costiera delle N.T.A del P.P.R.;
 - h): fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, ripariali, risorgive e cascate, ancorché temporanee delle N.T.A del P.P.R.;

Si individuano, inoltre, le seguenti componenti di paesaggio dell'assetto:

- ☒ Ambientale:
 - Componenti di paesaggio con valenza ambientale da carta del suolo 1:25000 - Aree ad utilizzazione agroforestale - artt. 28, 29, 30 delle N.T.A. del P.P.R.;
 - Aree di tutela morfologica e idrogeologica:
 - Aree di pericolosità idrogeologica individuate dal P.A.I. - art. 44 delle N.T.A. del P.P.R.;
 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e relativo Regolamento R.D. n. 1126/1926 - art. 45 delle N.T.A. del P.P.R.

Ai sensi del dettato dell'art. 18, comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.R., "*I beni paesaggistici sono soggetti alle prescrizioni e agli indirizzi delle componenti paesaggistico-ambientali in quanto ad essi applicabili*"; pertanto, all'intervento in esame si applica la disciplina relativa sia ai beni paesaggistici che alle componenti di paesaggio ad esso riferibili.

- ☒ Storico-culturale:
 - Componenti di paesaggio con valenza storico-culturale - Sistemi storico-culturali - artt. 59 delle N.T.A. del P.P.R.;
 - Beni identitari (ex. artt. 5 e 9 N.T.A.): aree dell'insediamento produttivo di interesse storico-culturale - artt. 9, 57, 58 delle N.T.A. del P.P.R.
- ☒ Insediativo:
 - Insediamenti produttivi - A carattere industriale, artigianale e commerciale - artt. _ delle N.T.A. del P.P.R.;
 - Sistema delle infrastrutture - Rete della viabilità - artt. 102, 103, 104 delle N.T.A. del P.P.R.

Descrizione intervento

Il progetto prevede la realizzazione di:

- una modifica dell'attuale rotatoria a Sud-Ovest per la gestione della viabilità dell'area artigianale a completamento dell'intersezione esistente;
- un'isola spartitraffico per la canalizzazione del trasporto pubblico locale a supporto di una area di sosta dei mezzi con l'installazione di una pensilina nella zona Nord-Est;
- parcheggi nella zona centrale;
- una breve pista pedonale frapposta tra una proprietà privata a sud del comparto e la S.S. 133 che sbarca sui parcheggi;
- un marciapiede che contorna la parte Sud dell'intervento connesso a quello esistente.

Come descritto sinteticamente a pag. 18 della Tav. A1 (Relazione Paesaggistica) sull'area si prevedono 2.076 mq di superficie destinata a verde e piantumata, 1.153 mq di pavimentazione per viabilità e parcheggi impermeabilizzata con conglomerato bituminoso, 144 mq di marciapiedi con finitura in CLS lavato con ghiaia a vista; non risulta specificata l'estensione e le caratteristiche di finitura della pista pedonale a Sud.

È prevista inoltre la posa di 3 pali per l'illuminazione dell'area e della cartellonistica stradale.

Si evidenzia che questo Servizio non entra nel merito del rispetto della regola d'arte e dell'efficacia delle soluzioni individuate per la risoluzione delle problematiche evidenziate nella Tav. A (*Relazione Tecnico Descrittiva*) - non ricorrenti nella letteratura e nella manualistica in materia di circolazione stradale e trasporti - e consistenti nella:

- *modifica della rotatoria esistente di piccole dimensioni e mal posizionata, al fine di garantire una viabilità più fluida e regolare;*
- *realizzazione di uno spazio per la sosta dell'autobus di linea ARST, al fine di eliminare l'inconveniente dell'attuale fermata sul ciglio della strada statale 133;*

sulle quali vigileranno le autorità preposte ed alle quali si rimanda per qualunque verifica specifica.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Conformità alle prescrizioni del P.P.R. e/o della Dichiarazione di notevole interesse pubblico

Sulla base degli accertamenti svolti, si ritiene l'intervento proposto conforme alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale, con particolare riferimento a:

- art.15, c. 7, _ N.T.A. del P.P.R.
- art. 103, c. 1, lett. b) N.T.A. del P.P.R.

Descrizione del contesto e dell'area di intervento

Le opere riguardanti il progetto in esame afferiscono ad un'area corrispondente all'ingresso Sud della zona artigianale di Liscia Culumba, prospiciente la nuova rotatoria sulla SS 133, apparentemente priva di una sua utilità urbanistico-edilizia ed utilizzata come area di sosta per i veicoli. Allo stato di fatto l'area appare prevalentemente sterrata e priva di vegetazione ma sono presenti alcune aree pavimentate in conglomerato bituminoso e calcestruzzo.

L'area di intervento interessa prevalentemente aree destinate agli insediamenti artigianali e risulta completamente trasformata non mostrando alcun aspetto di naturalità in cui sono significativi i segni di un'antropizzazione che ne ha modificato, tra l'altro, anche le caratteristiche morfologiche.

L'area risulta estremamente visibile dalla SS 133 e la variante al tracciato originale, di recente realizzazione, in associazione alla nuova rotatoria amplifica la visibilità.

Modificazioni di particolare rilevanza connesse alla realizzazione degli interventi previsti

☒ altro (vedi valutazione finale)

Interventi di ☐ mitigazione ☐ compensazione paesaggistica previsti nel progetto

Come riportato a pag. 18 della Tav. A1 (Relazione Paesaggistica): *"Si prevede un importante intervento di piantumazione, che agisca sia in senso di compensazione/mitigazione visiva dell'intervento, sia nell'ottica di restituzione di una quota percentuale di permeabilità dell'area. Le piantumazioni interesseranno in tutta la fascia che va dall'attuale rotatoria alla viabilità TPL, proseguiranno in un'ampia fascia parallela alla strada statale 133, costituendo una zona tampone tra la Statale e il parcheggio. Ulteriori piantumazioni interesseranno anche le rotatorie e tutti gli spazi verdi recuperati non interessati viabilità / parcheggio. In particolare si prevede in questa fase di procedere alla piantumazione di 50 piante per la formazione di siepi, 15 alberi (Roverella, Leccio, Corbezzolo, Olivastro) da h ml 4,00, e circa 30 arbusti a cespuglio di macchia mediterranea (mirto, ginestra e lentischio) per le rotatorie e spartitraffico".*

Occorre precisare che detta descrizione non è avvalorata da alcun elaborato descrittivo/rappresentativo.

A tal riguardo, in assenza del Computo Metrico Estimativo, si sottolinea che anche gli elaborati TAV. C (*analisi dei prezzi unitari*) e TAV. D (*Elenco prezzi unitari*) non riportano alcun prezzo/costo relativo a essenze arboree ed arbustive ma esclusivamente attività di inerbimento con idrosemina.

Considerazioni finali

Sulla base degli elaborati progettuali pervenuti si ritiene che la documentazione depositata, fatto salvo quanto si dirà in seguito, sia sufficiente per la comprensione delle dimensioni e delle caratteristiche dell'intervento e per l'individuazione di buona parte dei potenziali impatti dal punto di vista prettamente paesaggistico.

Si premette che il Comune di Palau non è dotato di PUC adeguato al P.P.R., pertanto, la realizzazione delle opere in esame risulta comunque ammessa nella attuale fase transitoria (art.15, comma 7 delle NTA) per la realizzazione di interventi pubblici.

Come già riportato in apertura, si ravvisa, inoltre, ai sensi dell'art.:

- 44 delle N.T.A. del P.P.R., la presenza di *"aree di pericolosità idrogeologica individuate dal P.A.I."* per le quali si rimanda alle prescrizioni delle N.T.A. del P.A.I., su cui vigileranno le autorità competenti;

- 45 delle N.T.A. del P.P.R., la presenza di *"aree sottoposte a vincolo idrogeologico"*, per le quali si rimanda alle prescrizioni in materia e di polizia forestale ivi previste, a cura del C.F.V.A.

Nel richiamare la nota prot. n.65232 del 20/12/2024 che, in risposta alla procedura avviata con nota prot. n.20713 del 04/11/2024 si rammenta che venivano proposti alcuni suggerimenti per *"un migliore inserimento paesaggistico attraverso una riduzione delle aree impermeabili e l'introduzione di aree verdi con opportune specie arboree ed arbustive autoctone e l'incremento della qualità visiva e percettiva delle aree destinate ai parcheggi e ai servizi"*.

Di fatto, il contenuto della richiamata nota risulta parzialmente accolto all'interno degli elaborati trasmessi in questo procedimento e pertanto risultano necessari opportuni accorgimenti affinché l'intervento sia adatto al contesto paesaggistico e alle condizioni di tutela come definito anche dalle *linee guida dei paesaggi industriali in Sardegna* contenute nella D.G.R. 24/12 del 19/05/2015.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

Si ribadisce che questo Servizio non entra nel merito del rispetto della regola d'arte e dell'efficacia delle soluzioni individuate per la risoluzione delle problematiche evidenziate nella Tav. A (Relazione Tecnico Descrittiva) - non ricorrenti nella letteratura e nella manualistica in materia di circolazione stradale e trasporti - e consistenti nella:

- modifica della rotonda esistente di piccole dimensioni e mal posizionata, al fine di garantire una viabilità più fluida e regolare;

- realizzazione di uno spazio per la sosta dell'autobus di linea ARST, al fine di eliminare l'inconveniente dell'attuale fermata sul ciglio della strada statale 133;

sulle quali vigileranno le autorità preposte ed alle quali si rimanda per qualunque verifica specifica.

Sulla base dei soli aspetti concernenti la Parte III del D.Lgs. 42/2004, sulle quali questo Servizio è competente dato che il Comune di Palau non possiede i requisiti per l'esercizio delle competenze in materia di paesaggio, si ritiene che le opere in progetto, tenuto conto delle già presenti infrastrutture stradali e della significativa antropizzazione dell'area produttiva, non contribuiscano ad alterare, in maniera significativa, le peculiarità dell'area in esame e risultino compatibili con le esigenze di tutela dell'ambito vincolato, se realizzate nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- in relazione all'obiettivo di contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo determinata dalle superfici destinate alla viabilità e parcheggi dovranno essere consentiti, nelle aree **non strettamente necessarie per motivi tecnici, adeguati livelli di permeabilità; in modo particolare quelle destinate a parcheggio/sosta dovranno essere permeabili prevedendo adeguate scelte tecnico-progettuali in grado di garantire il rispetto di tali caratteristiche (es. pavimentazione autobloccante);**
- in relazione agli obiettivi di mitigazione ambientale e paesaggistica il **progetto di rinverdimento delle aree dovrà essere** sviluppato attraverso uno specifico studio delle essenze arboree ed arbustive che garantisca la schermatura/mitigazione visiva rispetto ai punti di osservazione più sensibili oltre che l'ombreggiamento anche delle aree destinate ai parcheggi e alla sosta dei mezzi pubblici; detto progetto dovrà essere **trasmesso a questo Servizio, prima della realizzazione delle opere, nella procedura relativa all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori ai fini dell'autorizzazione ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004;**
- allo scopo di migliorare la qualità percettiva degli spazi aperti e per dare immagine unitaria dei materiali dello spazio collettivo dovranno essere utilizzati materiali coerenti con quelli installati nelle aree limitrofe, in particolare per l'illuminazione, gli arredi e le pavimentazioni;
- in relazione alle barriere in legno esistenti e per il quale viene previsto lo "*smontaggio e riposizionamento*" dovranno essere garantite le giuste quantità, le medesime condizioni di posa e le caratteristiche dei materiali.

Il Direttore del Servizio

Ing. Giovanni Nicola Cossu

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/05)

SETTORE PIANI PROGRAMMI OO.PP.

E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO

Coordinatore: Ing. P. Tanas

Funzionario istruttore: Ing. F. Deiana

